



COMUNE DI
CASCIANA TERME LARI
PROVINCIA DI PISA

ORDINANZA N. 26 DEL 27/10/2026

OGGETTO: PROVVEDIMENTI CONTINGIBILI ED URGENTI A TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA, IN VIA CAUTELATIVA, A SEGUITO DI UN INCENDIO PRESSO UN INSEDIAMENTO PRODUTTIVO IN LOCALITÀ GELLO (COMUNE DI PONTEDERA)

IL SINDACO

PREMESSO che nella notte tra lunedì 26 e martedì 27 ottobre 2026 si è sviluppato un vasto incendio presso un impianto di trattamento rifiuti (azienda Ecoacciai) situato nella zona industriale di Gello nel Comune di Pontedera;

CONSIDERATO che la combustione sta generando un'intensa colonna di fumo ancora in via di risoluzione e che, sulla base delle prime informazioni e delle valutazioni meteorologiche sull'andamento dei venti, la nube dei fumi e le eventuali ricadute di particolato potrebbero interessare il territorio dei Comuni limitrofi, tra cui il Comune di Casciana Terme Lari;

VISTA la nota tecnica preliminare del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest (Prot. 21444/2026 del 27 ottobre 2026), inviata ai Comuni interessati tra cui Casciana Terme - Lari, con la quale si evidenzia che il quadro conoscitivo dal punto di vista ambientale e sanitario non è ancora pienamente caratterizzato e si raccomanda l'adozione di misure precauzionali, conservative e non geograficamente stratificate per la popolazione;

RITENUTO necessario, in attesa dei rilievi ambientali definitivi e delle modellizzazioni di dispersione dei fumi da parte degli enti preposti (ARPAT e Azienda USL Toscana Nord Ovest), adottare in via precauzionale e d'urgenza idonee misure a tutela della salute pubblica sul territorio comunale;

VISTO l'art. 32 della Costituzione Italiana in materia di tutela della salute;

VISTO l'art. 50, comma 5 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali), relativo alle competenze del Sindaco in materia di ordinanze contingibili e urgenti a carattere locale;

VISTA la Legge 23 dicembre 1978, n. 833 istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale;

ORDINA

Alla popolazione residente, domiciliata o dimorante nel territorio, in via del tutto cautelativa e

precauzionale e in attesa delle verifiche ambientali da parte degli organi competenti, l'adozione immediata delle seguenti prescrizioni:

Aria e ambiente domestico

- Tenere chiuse porte e finestre.
- Ridurre il tempo trascorso all'aperto.
- Spegnerne o limitare l'uso di ventilatori o condizionatori che aspirano aria dall'esterno.
- Evitare di sollevare polvere da terrazzi, cortili o superfici esterne.
- Evitare pulizie "a secco" (tramite l'uso di scope o aria compressa)
- Effettuare le pulizie di superfici esposte all'esterno (tavoli, sedie, giochi per bambini) esclusivamente con acqua, preferibilmente con l'aggiunta di detergenti.

Attività all'aperto, sportive e ricreative

- Limitare temporaneamente le attività sportive e ricreative all'aperto.
- Evitare attività fisica intensa all'aperto (quali corsa, ciclismo, sport di squadra).
- Per le scuole, le associazioni e i centri sportivi: valutare la sospensione o la rimodulazione delle attività outdoor, privilegiando ambienti chiusi adeguatamente aerati.

Orti, frutta e alimenti

- Non consumare, in via precauzionale, ortaggi coltivati all'aperto, con particolare riferimento a quelli a foglia larga, fino a nuove indicazioni.
- Lavare accuratamente frutta e verdura prima del consumo.
- Proteggere gli alimenti conservati all'aperto o non perfettamente chiusi.

Animali domestici e allevamenti

- Tenere gli animali domestici e da cortile, ove possibile, in ambienti chiusi.
- Proteggere l'acqua e i mangimi da eventuale polvere o ricaduta particellare.
- Non utilizzare momentaneamente i foraggi esposti all'esterno durante l'evento.

Operatori del settore alimentare e Aziende Agricole

- Proteggere le materie prime, gli alimenti e i mangimi dall'esposizione all'ambiente esterno.
- Evitare la lavorazione o l'esposizione all'aperto di prodotti alimentari.
- Adottare ogni misura idonea a prevenire la contaminazione di superfici, attrezzature e materiali.

Disposizioni per i datori di lavoro

- Evitare temporaneamente le attività lavorative non essenziali svolte all'aperto.
- Ridurre l'esposizione dei lavoratori a fumi, polveri e particolato, prestando particolare cura alle operazioni di pulizia e movimentazione materiali.
- Valutare l'adozione di adeguati dispositivi di protezione individuale per i lavoratori (quali mascherine FFP2 o FFP3).

Raccomandazioni per soggetti fragili

- Bambini: limitare le attività outdoor, evitare giochi su suoli potenzialmente esposti e curare rigorosamente l'igiene delle mani.
- Donne in gravidanza: evitare l'esposizione a fumi, polveri e odori intensi.
- Anziani e soggetti affetti da patologie respiratorie o cardiovascolari: limitare la permanenza all'aperto; in caso di comparsa di sintomi (tosse, dispnea, irritazione), contattare il medico curante o i servizi di emergenza.

D I S P O N E

1. Che la presente Ordinanza abbia validità immediata e resti in vigore fino a successiva comunicazione di revoca, subordinata agli esiti dei monitoraggi e delle valutazioni tecniche validati da ARPAT e ASL.
2. Che il presente provvedimento sia trasmesso immediatamente alla cittadinanza mediante pubblicazione all'Albo Pretorio online, sulla homepage del sito istituzionale del Comune di Casciana Terme Lari e sui canali di comunicazione ufficiali dell'Ente.
3. Che la presente ordinanza venga trasmessa, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza, a:
 - Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Pisa- protocollo.prefpi@pec.interno.it
 - Comando di Polizia Locale di Casciana Terme Lari - polizialocale.unionevaldera@postacert.toscana.it
 - Stazione Carabinieri di Casciana Terme e Lari - tpi29407@pec.carabinieri.it - tpi26321@pec.carabinieri.it
 - ARPAT – Dipartimento di Pisa - arp.at.protocollo@postacert.toscana.it
 - Azienda USL Toscana Nord Ovest – Dipartimento di Prevenzione - direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it
 - Vigili del Fuoco di Pisa - com.pisa@cert.vigilfuoco.it
 - Istituto Comprensivo Casciana Terme Lari - PIIC83000B@pec.istruzione.it
 - I responsabili dei Servizi dell'Ente

A V V E R T E

- Che l'inosservanza delle disposizioni contenute nella presente Ordinanza, salvo che il fatto non costituisca più grave reato, è punita ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale.
- Che le Forze dell'Ordine e la Polizia Locale sono incaricate della vigilanza sulla corretta esecuzione del presente provvedimento.
- Che contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Toscana entro 60 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Sindaco
Paolo Mori
firmato digitalmente